

Prot. n. 5245/01/01 del 13/12/2020

All'Albo
Al Sito web
Al Consiglio d'Istituto
Ai Genitori degli allievi
Ai Docenti della Scuola dell'Infanzia
Ai Docenti delle classi prime e seconde della Scuola Primaria

**COMUNICATO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
A RIGUARDO DELLO STATO DELL'ARTE
DELLA NOSTRA ATTUALE REALTA' SCOLASTICA
RAPPORTATA ALLA SITUAZIONE EPIDEMIOLOGICA IN CORSO**

Miei cari,

durante il lungo periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza risalente al passato anno scolastico 2019/2020 ho ideato il nostro motto che ormai è stato assunto da noi tutti "... E sempre insieme per sempre ..." che ora svetta con fierezza permanentemente all'ingresso dell'Istituto.

Agli inizi sembrava che all'improvviso si fosse spezzato quel legame di sangue che ci univa da sempre ... da quei trentasette anni ...io qui con voi ma è stata la sensazione di un attimo !!!

Subito all'opera i docenti, il personale amministrativo insieme a me e ... così quel legame si è rinsaldato ancor più e ci siamo sentiti tutti più vicino che mai.

Nulla si è fermato, nulla si è interrotto ...via con la DAD, tablet, potenziamento di rete, piattaforma GSuite e Gmeet, finalmente dopo una girandola ... disorientamento iniziale, ma poi la nostra unione ha trionfato, la nostra empatia ha vinto. Ha vinto la nostra condivisione, un tutt'uno di Scuola, Famiglie, Bambini e Ragazzi e forze sane e buone del territorio. Ha vinto la nostra Scampia !!!

E siamo andati avanti con l'entusiasmo di sempre e la voglia di superare ogni difficoltà senza scoraggiarsi mai, perché attraverso quel legame di sangue passasse nelle vene di voi genitori e di quelli dei nostri bambini e dei nostri ragazzi quel DNA di cultura, di valori, di grandi ideali che fanno l'istruzione, l'educazione e la formazione per la vita, e che hanno infiammato me e i docenti segnando le nostre esistenze per la nostra nobile professione di insegnanti e di educatori.

Allora, in quel tempo, il virus non aveva intaccato il nostro mondo, Scampia, dovevamo stare in guardia, accorti, ma, a parte qualche caso, anche se con dispiacere egualmente, non aveva coinvolto la nostra Comunità.

E tutto pronto per la ripartenza in presenza !!! E siamo ripartiti, con tutta l'organizzazione e il rispetto delle norme anticovid ..

Ma già dai primi giorni di scuola, ahinoi, la seconda ondata del virus ha colpito anche noi il dramma dei primi contagiati tra bambini dell'Infanzia, poi qualche collaboratrice scolastica salva per miracolo, poi ragazzi della Secondaria di I grado, poi alcuni docenti e poi i bambini della Primaria e altri docenti e altri collaboratori scolastici.

E poi.... tristemente avanti così ...

Il diritto alla salute diviene supremo.

E bambini, ragazzi, docenti e personale ATA dichiarati "fragili" a rischio per la salute.

Quarantene, forza con la DAD vi siamo accanto nella sofferenza e nella paura.... elenchi dettagliati con tutti i dati sensibili ... chi era assente, chi era presente, segnalazione alla ASL 28 di Scampia, ansia per l'esito dei tamponi, sostituzioni di docenti e ATA, il sistema dei tracciamenti impazzisce ... interruzione delle attività in presenza per ordinanza regionale, proliferazione di casi dappertutto.

Lo scrigno delle meraviglie DAD, ma che è DDI, impulso che ha dato vigore alle metodologie didattiche ed educative, in primis umane e relazionali, continua e riprende a fare prodigi con più successo ... con alcune difficoltà, ma nessuno dimenticato o lasciato indietro, nessuno di nessun target, soprattutto quelli più a rischio con grande abnegazione e sacrificio dei docenti.

Poi si ritorna a scuola per l'Infanzia e le prime classi della Primaria.

Prime rilevazioni di frequenza molto scarsa perché ? Paura... tutti guardano la TV... malattia in corso.... attesa dei tamponi... intere famiglie intaccate... nessuno può accompagnare i piccoli... il freddo anomalo per noi prime influenze con sintomi da cui guardarsi per non credere che sia il covid.

Con mio grande dolore. E con le professoressa e con le mamme in ascolto continuo ho pensato che i bambini assenti non avrebbero scritto la letterina a Babbo Natale o al papà da nascondere sotto al tovagliolo il giorno di Natale. E nemmeno la fatidica poesia da recitare impettiti e le canzoncine natalizie con il sottofondo delle ciaramelle. Ne' fiabe né favole, né racconti con Bambino Gesù protagonista. Niente lavoretti con piccoli presepi costruiti da sé o con l'aiuto delle mamme, con angioletti luccicanti e stelle comete sulla mangiatoia...

Ma le note pervenute nel mese di giugno e di agosto scorsi non prevedono la DDI per il primo ciclo, formulate in un tempo in cui era inimmaginabile l'epidemia che si sarebbe scatenata prima di ogni previsione.

Allora, pur felice di quei pochi bambini che fanno attività in presenza con le loro maestre per la tutela di un sacrosanto diritto, ma rammaricata per i bambini a casa senza interazioni online con le loro maestre, ho riflettuto che dovevo agire per la tutela di un sacrosanto diritto anche di quei bambini impediti nel recarsi a scuola per le cause prime evidenziate.

Una questione umanitaria per me, ma, soprattutto, di etica professionale.

E così, come quando una buon'idea e un sano, legittimo desiderio, che racchiudono in sé passione, ma anche logica e buon senso, spingono all'azione, ho deciso di esporre la situazione in tutta la sua connotazione, ma anche la condizione di disagio per le ragioni su espresse, alla Dott.ssa Giovanna Boda, Capo Dipartimento Risorse umane, finanziarie e

strumentali del Ministero Istruzione e Responsabile del Programma MI “Emergenze Educative”.

Come è nello stile dirigenziale che contraddistingue il suo operato da sempre, ella mi ha ascoltato e mi ha promesso che si sarebbe rivolta al Ministro dell'Istruzione Lucia Azzolina, cui avrebbe rivolto le mie istanze.

Appena trascorsi pochi minuti, la Dott.ssa Boda mi ha contattato riferendo che il Ministro, apprese le valide motivazioni e preso atto della situazione di grave emergenza sanitaria che imperversa a Scampia, ha autorizzato l'opzione delle attività scolastiche in modalità sia in presenza, sia in DDI.

Pertanto, resi edotti in primis di docenti Referenti dei due comparti, Prof.sse Sequino e De Mattia, e, di qui tutti i docenti circa l'autorizzazione del Ministro a procedere, è scattata nell'immediato il piano organizzativo con turnazione dei docenti.

Ho ritenuto opportuno informare tempestivamente anche il Presidente del Consiglio d'Istituto, Sig.ra Prota Direttore.

Si ribadisce che i bambini in presenza continueranno le attività in tale modalità, mentre i compagni si collegheranno con i docenti da casa, cercando di organizzare anche attività sincrone tra i due gruppi.

Ringrazio i Genitori per la collaborazione e disponibilità di sempre.

Ringrazio sin d'ora i Docenti che in breve tempo si sono attivati per essere operativi in tal senso già dal giorno lunedì 14 dicembre.

Sono sempre in attesa dei vostri contatti e a disposizione per le vostre richieste

Grazie a voi tutti

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Rosalba Rotondo